



COMUNICATO STAMPA

"IL TURISMO CHE VERRÀ"

BITM PARTE
CON MESSNER, MERCALLI E MOLTI ALTRI

PER LA STAGIONE INVERNALE C'E' UN CAUTO OTTIMISMO

FAILONI: "STIAMO LAVORANDO A UN PROTOCOLLO CON GLI IMPIANTI A FUNE. SI CERCA UN ACCORDO CON TUTTE LE REGIONI ALPINE PER UNA PARTENZA STAGIONALE UNIVOCA"

Nella prima giornata

Quale turismo per il futuro?

Cambiamenti climatici ed ecologici e flussi turistici

E' iniziata la XXI edizione della BITM Giornate del Turismo Montano, organizzata da Confesercenti del Trentino. Da martedì 10 novembre a venerdì 13 novembre sarà possibile **seguire in diretta streaming** su Facebook sulla pagina della BITM, **gratuitamente e senza iscrizione**, i convegni che si terranno in remoto, con collegamento da Palazzo Roccabruna, a Trento.

Il tema di quest'anno è “Il turismo che verrà”: a Bitm si parla delle sfide poste dall'epidemia sanitaria e dai cambiamenti climatici, di un nuovo turismo a “bassa intensità”, della possibilità dello smart working in villeggiatura e di tanto altro. Ad intervenire personaggi del mondo delle istituzioni, dell'economia, del turismo e della cultura.

LA PRIMA GIORNATA

Tanti i relatori della prima giornata ai due convegni: “Quale turismo per il futuro” e “Cambiamenti climatici ed ecologici e flussi turistici”.

Nel primo incontro, tra gli interventi quelli di **Roberto Failoni**, assessore al turismo della Provincia autonoma di Trento e **Maurizio Rossini**, amministratore unico di Trentino Marketing che con cauto ottimismo e salvo peggioramenti sanitari hanno rassicurato sulla partenza della stagione invernale. “Stiamo lavorando a un protocollo con gli impianti a fune – ha detto Failoni – l’obiettivo non è solo quello di aprire gli impianti ma farlo coinvolgendo anche gli operatori delle regioni limitrofe. Se riusciremo, sarà un risultato mai successo nella storia: tutti gli impianti alpini si daranno regole comuni e apriranno insieme”. In preparativi sul turismo d’inverno e non solo anche la città di Trento, “città turistica” per l’assessora comunale al turismo Elisabetta Bozzarelli.

“Coraggio”, “autenticità”, “tecnologia dietro le quinte”, “calore umano” i termini emersi nei vari interventi. **Reinhold Messner**, alpinista e scrittore, ha evidenziato che la spinta di massa verso la montagna non deve farne perdere il valore autentico; **Linda Osti**, docente presso la Libera Università degli studi di Bolzano, ha messo in luce come l’albergo del futuro non dovrà essere spersonalizzato e ipertecnologico “perché non è questo che chiedono gli utenti che cercano la montagna”.

La panoramica nazionale è stata affidata a **Vittorio Messina**, presidente nazionale di Assoturismo Confesercenti e **Giorgio Palmucci**, presidente di Enit, l’Agenzia Nazionale del Turismo. “L’Italia è un paese ancora competitivo a livello turistico ma dobbiamo essere pronti a trasformare in opportunità le difficoltà che stiamo ora attraversando con questa crisi sanitaria. Come fare? Puntando su un turismo più diffuso, fatto non solo di mete turistiche note e blasonate, ma anche su quello che stato definito “turismo secondario, di qualità”.

In merito alla sostenibilità e ai cambiamenti climatici se ne è parlato con **Dino Zardi**, docente presso l’Università di Trento, che ha lanciato la proposta agli operatori turistici di dotarsi di postazioni meteo; **Mauro Gaddo** e **Andrea Piazza** di Meteotrentino hanno quindi delineato il rapporto tra previsioni del tempo e flussi turistici, rapporto che a volte si presenta con qualche attrito. **David Tombolato**, curatore e ricercatore scientifico al Muse ha quindi ricordato che gli obiettivi di

sostenibilità dell'Agenda 2030 non sono stati dimenticati o cancellati dall'emergenza sanitaria ma anzi si rafforzano nell'esigenza di un turismo sempre più attento. Focus sui territori affidato a **Stefano Ravelli**, direttore dell'Azienda per il Turismo Valsugana e **Luca D'Angelo**, direttore dell'Azienda per il Turismo Dolomiti Paganella.

Infine, a scattare la fotografica sulla situazione turistica nazionale **Corrado Luca Bianca**, coordinatore nazionale Assoturismo. "Ormai è un dato di fatto - ha detto Bianca - che il turismo sia uno dei settori maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria e sicuramente lo sarà nel prossimo futuro. Parliamo di un comparto che ha un'incidenza molto importante sul PIL nazionale (13,2% in termini diretti ed indiretti), ed è il settore che più di ogni altro sta soffrendo l'impatto della pandemia. Stiamo assistendo ad una riduzione delle prenotazioni dal 60% al 90% rispetto agli stessi periodi degli anni precedenti. L'Agenzia nazionale turismo ha dichiarato, in un suo recente bollettino, che per vedere in Italia lo stesso numero di turisti internazionali del 2019 bisognerà aspettare il 2023".

Insomma se oggi il turismo si trova in questa situazione, **quali dunque gli scenari futuri?** Puntare sulla tutela dell'ambiente e sulla destagionalizzazione del settore con riflessioni che comporteranno impegni a lungo termine per migliorare la qualità della vita in montagna, tanto per gli abitanti quanto per i visitatori, attraverso una salvaguardia delle aree ancora incontaminate e la riqualificazione dell'ambiente. L'obiettivo è diversificare l'offerta e implementare i servizi pubblici di mobilità sostenibile, far crescere la qualità dell'accoglienza nonché la tutela del paesaggio.

Per rivedere i convegni link alla pagina Facebook di BITM.

A partecipare anche **diverse classi di studenti, provenienti dai tanti istituti di istruzione del Trentino.** Quest'anno gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Guetti di Tione, dell'Istituto Tecnico Pilati Cles, della Fondazione Edmund Mach, dell'Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca - Weisse Rose" – Predazzo di Predazzo, dell'Istituto Ivo De Carneri di Civezzano, dell'Istituto Comprensivo di Primiero e del Liceo Rosmini di Trento seguiranno i convegni in diretta streaming sulla pagina Facebook di BITM.

Ecco il programma di domani mercoledì 11 novembre

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE

9.30 – 11.00

Un turismo a "bassa intensità", tra natura e cultura

Il turismo post-pandemico è caratterizzato da una bassa intensità di fruizione. In questo contesto i territori di montagna si prestano ad essere la location ottimale per rispondere a questa esigenza,

caratterizzati come sono da una bassa pressione antropica: come valorizzare natura e cultura in questa importante fase di sviluppo turistico?

Interventi istituzionali

Roberto Pallanch | direttore dell'Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento

Mauro Levegghi | presidente del Film Festival della Montagna città di Trento

Luca Rigotti | presidente del Gruppo Mezzacorona

In differita video

Mauro Corona | alpinista, scrittore

Vittorio Sgarbi | presidente del MART – Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto

Relazioni

Umberto Martini | docente presso l'Università degli Studi di Trento

Le opportunità della crisi pandemica

Annibale Salsa | antropologo, presidente della Scuola per il Governo del territorio e del paesaggio

Il territorio montano: uno spazio naturalmente a bassa densità

Tavola rotonda

Giovanni Kezich | direttore del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina

Michele Lanzinger | direttore del Museo delle Scienze di Trento

Laura Dal Prà | direttore del Museo Castello del Buonconsiglio

Interventi conclusivi: uno sguardo sul territorio

Franco Aldo Bertagnolli | presidente dell'Azienda per il Turismo Trento Monte Bondone Valle dei Laghi

Giulio Prosser | presidente dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE

11.30 – 13.00

Le potenzialità dell'outdoor in un territorio montano

Negli ultimi anni il Trentino ha rafforzato il proprio ruolo di paradiso dell'outdoor a scala internazionale. Primato ancora più prezioso alla luce delle nuove modalità turistiche. Eppure alcune potenzialità non sono ancora state sviluppate appieno. Quali sono le nicchie dell'outdoor ancora da accrescere?

Interventi istituzionali

Massimo Piffer | vicepresidente di Confcommercio Imprese per l'Italia Trentino

In differita video

Fausto De Stefani | alpinista

Relazioni

Paola Giacomoni | docente presso l'Università degli studi di Trento | *Il mito della montagna*

Andrea Bianchi | scrittore, Gruppo Italiano Scrittori di Montagna | *La pandemia ci sta insegnando un nuovo outdoor?*

Walter Nicoletti | giornalista, divulgatore | *Il Trentino è uno spazio all'aperto*

Alessandro De Bertolini | ricercatore | *Outdoor, tecnologia e sicurezza*

Tommaso Martini | rappresentante del Touring Club | *Metete turistiche e nuove proposte*

Interventi conclusivi: uno sguardo sul territorio

Manuel Corso | direttore dell'Azienda per il Turismo San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi

Denis Pasqualin | presidente dell'Azienda per il Turismo Valsugana

*I convegni sono moderati da **Alessandro Franceschini** e **Linda Pisani***

La XXI edizione della B.I.T.M. (Borsa Internazionale del Turismo Montano) – Le Giornate del Turismo Montano è organizzata dalla Confesercenti del Trentino in collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento, la Provincia Autonoma di Trento, Assoturismo-Confesercenti Nazionale, Comune di Trento, Trentino Marketing, le principali associazioni imprenditoriali locali, Aziende per il Turismo trentine e numerosi altri enti e aziende private.

Con gentile richiesta di pubblicazione

10 novembre 2020